

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LESSOLO PER IL PERIODO 1° SETTEMBRE 2025 – 31 AGOSTO 2026

1) <u>Amministrazione Giudicatrice</u>

Comune di Lessolo – Via C. Battisti n. 1 – partita IVA 01927710010

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Sandra Clemente - Responsabile del Servizio

Amministrativo

Telefono: 0125/58103 int. 4

Pec: <u>comune.lessolo.to@cert.legalmail.it</u> Sito internet: <u>www.comune.lessolo.to.it</u>

2) Oggetto Della Gara

CPV: 55524000 - 9 Servizi di ristorazione scolastica

Servizio di fornitura pasti per alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado e dei dipendenti del Comune di Lessolo per il periodo 1° settembre 2025 – 31 agosto 2026

3) Durata del servizio e Importo base di gara - modalità di finanziamento e pagamenti

Periodo dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 Il n. di pasti presunti è stimato in 14.000.

L'importo base di gara è il seguente: 14.000 pasti presunti x € 5,81 oltre IVA = € 81.340,00 di cui oneri per la sicurezza € 0,12 x 14.000 = € 1.680,00 non soggetti a ribasso d'asta

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il corrispettivo spettante sarà calcolato in base al n. dei pasti effettivamente erogati. L'ammontare dell'appalto, come determinato, si intende remunerativo, senza eccezione alcuna, di tutti gli oneri, condizioni e prestazioni posti a carico dell'appaltatore.

Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo quanto di seguito disposto. Il prezzo, quale risulterà dalla determinazione di aggiudicazione definitiva della gara, può essere soggetto, come previsto dall'art. 60 del codice unico appalti, a revisione. La revisione opera con cadenza annuale, dopo il primo anno contrattuale.

Il contratto potrà essere soggetto, in corso di esecuzione, a modifiche secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del nuovo codice appalti.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 231/2002, il pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore sarà effettuato a mezzo di mandati di pagamento, nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle singole fatture mensili.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a norma della Legge n. 136 del 13/08/2010. L'amministrazione comunale si impegna a dare immediata comunicazione alla Ditta aggiudicataria e alla Prefettura – U.T.G. di Torino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il contratto si intende risolto, senza necessità di notifica di formale diffida, nel caso in cui l'aggiudicatario venga meno al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla normativa suddetta.

4) Luogo di svolgimento dell'appalto e verifica obbligatoria dei luoghi

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, il Comune appaltante pone a disposizione della ditta appaltatrice e concede in comodato d'uso gratuito, ai sensi degli artt. 1803 e ss. del Codice civile, i locali come meglio individuati nella planimetria allegata al capitolato di gara e siti presso il polo scolastico in a Caffaro Allera.

Prima di presentare la propria offerta, i concorrenti dovranno prendere accurata visione dei locali, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi esistenti, accertandosi della funzionalità e di tutte le condizioni che potrebbero eventualmente influire sull'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

5) Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all' art. 1 lettera I), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti di ordine generale (art. 94 e successivi del d.lgs. n. 36/2023), di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e capacità tecniche professionali (art. 100 del d.lgs. n. 36/2023) che di seguito si riportano:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE – di possedere i requisiti previsti dal vigente codice appalti – TITOLO IV.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE— Essere iscritti alla Camera di Commercio per attività coerente con quella oggetto del presente affidamento o che abbiano come oggetto nel loro Statuto lo svolgimento di attività coerente con l'oggetto del presente affidamento. Agli operatori economici stabiliti in altri Stati membri è richiesto di dichiarare, ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Essere in possesso di un fatturato globale minimo pari all'importo posto a base d'asta negli ultimi tre esercizi finanziari. Tale requisito è richiesto per la necessità di garantire oltre la solidità della struttura aziendale e la solvibilità dell'impresa anche la specifica professionalità e qualificazione del concorrente.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

Aver eseguito nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio, un elenco di servizi analoghi a favore di committenti pubblici o privati con indicazione di date, importi e committenti.

Il settore di attività e servizio si intende la ristorazione collettiva, comprendente ogni tipo di gestione di mensa aziendale (pubblica e/o privata) ove si svolga ristorazione collettiva e/o somministrazione di alimenti e bevande, anche nella forma di bar o forme similari di gestione bar. Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, data la rilevanza del servizio.

La comprova dei requisiti è fornita ai sensi dell'art. 105 del Codice unico appalti.

Occorre, inoltre, possedere abilitazione al sistema MEPA per l'invio della RDO (Richiesta Di Offerta) nella specifica sottocategoria "Servizi di ristorazione scolastica".

6) Sub appalto

Secondo le regole del vigente codice appalti.

7) Criterio di Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le disposizioni e prescrizioni del D. Lgs. n. 36/2023, nonché a quelle espressamente richiamate negli atti di gara, oltre a quanto contenuto nel presente disciplinare e in tutti gli allegati. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata (R.D.O.), da espletarsi su piattaforma MEPA. L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi di legge e congrua alle richieste dell'Amministrazione comunale. Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice appalti, l'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in relazione all'oggetto dell'appalto.

Il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato dato dalla somma del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica risulterà aggiudicatario del servizio.

8) Procedura di gara

L'offerta e la documentazione relativa dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, in risposta alla RDO, entro il termine indicato sul portale stesso.

I concorrenti esonerano il Comune di Lessolo da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento del servizio.

Dopo il termine di presentazione delle offerte e a seguito della verifica dei requisiti di partecipazione, una apposita commissione valuterà le proposte pervenute con il criterio dell'offerta



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione del punteggio:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostante:

A) Oggetto	B) Sub criteri – max
MENU ALTERNATIVI	- Menù per ricorrenze 8 particolari: <i>punti 4</i>
	- Giornate alimentari a tema, menù regionali o etnici, ecc.: <i>punti 4</i>
MIGLIORAMENTO QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI Elenco dei prodotti da introdurre, che siano coltivati	- Inserimento oltre 5 prodotti: punti 15
e/o prodotti entro un raggio di 100 km dal luogo di somministrazione (cd. Prodotto locale) - prodotti individuati come prodotti "DOP" (denominazione di	- Inserimento fino 4 prodotti: punti 10
origine protetta) – IGP e prodotti della tradizione locale. N.B. È considerato prodotto locale anche quello	- Inserimento fino a 2 prodotti: <i>punti 5</i>
proveniente da Comuni anche solamente in parte, o con parte del territorio, ricadente nel raggio di 100 km. Dovrà essere prodotta autocertificazione con indicazione dei singoli prodotti e del luogo di	- Inserimento meno 2 prodotti: punti 0
provenienza/coltivazione.	
FORMAZIONE DEL PERSONALE Elenco corsi di formazione, oltre a quelli già previsti obbligatoriamente nel capitolato speciale descrittivo	- Oltre 10 ore corsi/anno: punti 10



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

	1		
e prestazionale. Dovranno essere illustrate le		Da 9 a 5 ore	
modalità organizzative, il monte ore previsto e le		corsi/anno: <i>punti 5</i>	
tematiche di addestramento			
	-	Meno di 4 ore	
		corsi/anno: punti 0	
PROGETTO DI COMUNICAZIONE	-	Buona quantità e	10
Predisposizione di materiale tipo "Carta dei servizi",		valore del materiale:	
da distribuire alle famiglie all'inizio dell'anno		punti 10	
scolastico			
	-	Media quantità e	
		valore del materiale	
		punti 5	
	-	Scarsa quantità e	
		valore del materiale:	
		punti 0	
MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	-	Consegna	5
Fornitura materiale/attrezzature per il		tipo/quantità/qualità	
miglioramento del servizio.		di attrezzature nel	
Nel caso in cui le soluzioni migliorative riguardino		corso del primo anno:	
macchinari e attrezzature deve essere indicato il		punti 5	
modello e le relative specifiche tecniche che devono			
risultare coerenti con gli impianti esistenti presso il	-	Consegna	
centro cottura.		tipo/quantità/qualità	
Le soluzioni che il concorrente intende		di attrezzature nel	
eventualmente proporre devono risultare esplicitate		corso del secondo	
in un apposito elenco, da allegare all'offerta tecnica.		anno: <i>punti 0</i>	
Nell'elenco devono risultare chiare ed evidenti le		·	
migliorie offerte			
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE	-	Buona quantità e	10
Percorsi educativi destinati agli alunni, che		valore dei progetti	
coinvolgano il personale docente, previa		punti 10	
autorizzazione da richiedere all'Istituto comprensivo,		•	
sulle corrette abitudini alimentari e prevenzione	-	Media quantità e	
dello spreco		valore dei progetti	
·		punti 5	
		•	
	-	Scarsa quantità e	
		valore dei progetti	
		punti 0	
	l .	F ===	



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RATING DI LEGALITÀ	- 3 stelline: punti 3	3
	- 2 stelline: punti 2	
	- 1 stellina: punti 1	
CERTIFICAZIONE AGGIUNTIVE	- ISO 14001: punti 3	9
	- ISO 22000: punti 3	
	- ISO 22005: punti 3	
 PIANO ALIMENTARE Valutazione modalità di approvvigionamento, selezione e accreditamento fornitori ù elenco fornitori 	- Buona quantità e valore del piano: punti 10	10
 metodologie di verifica certificazioni scadenze provenienze etichettatura 	- Media quantità e valore del piano: punti 5	
- gestione delle non conformità	- Scarsa quantità e valore del piano: punti 0	

Per l'attribuzione dei sub punteggi (colonna B) la commissione procederà applicando al punteggio massimo previsto un coefficiente compreso tra 0 e 1 ove:

0	Non valutabile
0,1	Appena valutabile
0,2	Minino
0,3	Molto limitato
0,4	Limitato
0,5	Non completamento adeguato
0,6	Sufficiente
0,7	Più che sufficiente
0,8	Buono
0,9	Molto buono
1	Ottimo

I coefficienti medi, dati dalla somma dei coefficienti espressi dai singoli commissari diviso il n. dei commissari, saranno moltiplicati per i rispettivi punteggi. Il risultato ottenuto determinerà il punteggio complessivo attribuito per singolo elemento di valutazione tecnico – qualitativa.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Con riferimento all'offerte economica, l'attribuzione dei punteggi avverrà attraverso la seguente formula, assegnando all'offerta economica più conveniente, il massimo punteggio disponibile (30):

$X = (Pi/Po) \times C$, dove:

X = punteggio concorrente in esame

Pi = prezzo minimo offerto in sede di gara

C = punteggio massimo attribuibile

Po = prezzo offerto dal concorrente in esame.

L'offerta economica dovrà indicare il prezzo (in ribasso) offerto, e dovrà specificare:

- prezzo totale appalto
- costi mano d'opera
- oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- di aver preso conoscenza degli atti di gara e di accettarne tutte le condizioni
- che l'offerta ha validità di 180 giorni dal termine di presentazione
- di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli elementi, obblighi e oneri derivanti da disposizioni di legge, atti di gara, giudicandola remunerativa e tale da consentire la formulazione dell'offerta stessa.

Le offerte tecniche ed economiche devono essere redatte in lingua italiana. Non sono ammesse le offerte espresse in modo indeterminato, non sottoscritte e/o condizionate.

9) Cauzioni e garanzie

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a favore del Comune di Lessolo, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023. In caso di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 117, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all' art. 106, comma 3, del codice unico appalti, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 10 - Aggiudicazione

I servizi dovranno essere svolti in conformità al capitolato d'Appalto e del Disciplinare di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- Procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta, purché valida e previa valutazione della congruità della stessa tenuto conto della natura del servizio e del suo prezzo;
- Di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, codice unico appalti;
- Di non procedere all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- Di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte si ritenuta congrua e/o non in linea con gli obiettivi della stazione appaltante;
- Di prorogare il termine perentorio di presentazione delle offerte senza che gli operatori economici possano accampare alcuna pretesa a riguardo;
- Di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danno e/o indennità e/o compensi di qualsiasi titolo neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile;
- Di sospendere e/o revocare la procedura.
 Nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante al verificarsi di quanto sopra indicato.

Art. 11 - Rinuncia all'aggiudicazione

L'aggiudicatario che receda dal contratto incorre nella perdita della garanzia senza poter elevare pretese od eccezioni ed inoltre sarà tenuto a risarcire al Comune di Lessolo l'eventuale danno per prestazione non eseguita derivante da:

- a) aggiudicazione alla Ditta che segue nella graduatoria
- b) ripetizione della gara.

Nel caso in cui al punto a), per danno, deve intendersi la differenza tra l'offerta del recedente e quella della Ditta che segue la graduatoria.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Art. 12 – Validità della graduatoria

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Art. 13 – Domicilio della ditta aggiudicataria

Per tutti gli effetti del presente appalto, la ditta dovrà eleggere domicilio nel Comune di Lessolo e fissare, comunque, un recapito specifico, cui fare riferimento per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere durante la gestione. La ditta dovrà, inoltre, fornire un numero di cellulare del referente di riferimento che sia prontamente reperibile, così come un indirizzo mail e un indirizzo di PEC.

Allo scopo, la ditta aggiudicataria è tenuta ad intervenire, a seguito di semplice richiesta, anche verbale, da parte della stazione appaltante, entro e non oltre 4 (quattro) ore dal ricevimento della richiesta, nei giorni feriali ed entro e non oltre 6 (sei) ore nei festivi, durante tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Art. 14 – Standard minimi di qualità del servizio

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel capitolato e nei vari allegati che costituiscono parte integrante.

Art. 15 – Contratto

La forma del contratto è la corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Art. 16 – Ipotesi di risoluzione del contratto e recesso

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico della ditta aggiudicataria;
- b) cessione ad altri, in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente per interposta persona, deidiritti e degli obblighi inerenti il contratto stipulato;
- c) mancata osservanza delle regole sul subappalto;
- d) impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria o rilevazione della non regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;
- e) grave inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

mancata applicazione deicontratti collettivi;

- f) violazioni gravi e ripetute delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g) reiterato o mancato impiego di un numero di unità lavorative insufficiente gravanti sul regolaresvolgimento del servizio;
- h) gravi difformità nella realizzazione di quanto offerto in sede di gara;
- i) gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature;
- j) interruzione non motivata del servizio;
- k) inadempienze reiterate della Ditta Aggiudicataria dopo la comminazione di n. 3 penalità nel corso del medesimo anno che l'Amministrazione comunale giudicherà non più sanzionabili tramite penali;
- I) gravi e ingiustificate irregolarità nell'esercizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettono la regolarità e la sicurezza dell'esercizio dell'attività;
- m) avvenuta escussione della garanzia, in tutto o in parte, qualora la ditta appaltatrice non abbiaprovveduto a ricostituirla nel termine di 15 giorni;
- n) perdita, da parte della ditta appaltatrice, dei requisiti di idoneità per lo svolgimento dell'attività inoggetto del presente contratto;
- o) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblicaamministrazione;
- p) sopraggiunti motivi di pubblico interesse;
- q) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di morosità e conseguenti atti di sequestro o pignoramento o altri di cessione di attività o cessazione dell'impresa appaltatrice;
- r) inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presentecapitolato.

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo e esemplificativo e non deve intendersi tassativo ed esaustivo.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla ditta, mediante PEC, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispettoal loro sorgere.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, la stazione appaltante si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

È comunque facoltà della stazione appaltante dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di PEC.

La stazione appaltante avrà diritto di rescindere dal contratto, oltre che per cause imputabili all'appaltatore, anche per cause di forza maggiore, compresa la sopravvenuta indisponibilità finanziaria.



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, in forma di PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la stazione appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della garanzia, salvo il recupero delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, la Stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla Ditta appaltatrice con preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto anche conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 448/1999 siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la Ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.

Art. 17 – Obblighi dell'impresa Aggiudicataria in caso di morte del gestore

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

Qualora l'aggiudicatario sia un'impresa individuale o una società semplice, in caso di morte del gestore è facoltà della stazione appaltante, scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Art. 18 – Disdetta del contratto da parte della ditta aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutta la garanzia definitiva e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Art. 19 – Controversi e Foro Competente

Per qualsiasi controversia e contestazione che non potesse venire definita tra le parti, unico foro competenteè il tribunale di Ivrea.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del nuovo regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati,



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici anche con strumenti informatici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Gli interessati, con la presentazione della offerta, acconsentono al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e al nuovo regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, per tutte le fasi procedurali.

Lessolo, 23 giugno 2025

Il Responsabile del Servizio Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Sandra Clemente